



GiornaGiornissimo

PRIMA EDIZIONE DEL
GIORNAGIORNISSIMO

**BREAKING
NEWS**

Siamo un gruppo di studenti e studentesse dell'I.C Carlo Alberto dalla Chiesa che hanno voglia di raccontarvi di cosa accade a scuola, delle nostre passioni (sperando siano anche le vostre) e di argomenti anche un po' piú seri.

NEW

**9
DIC**

Sul Sito
della scuola

8 AM

Join us!

Speriamo questo numero sia di vostro gradimento e che non vediate l'ora di leggere il prossimo! Iniziate a sfogliare.



Noi, ragazzi dell'Istituto comprensivo,
abbiamo deciso di creare un giornalino
per la nostra scuola.

Nel nostro giornalino trovate:

gossip

ship

musica

videogiochi

fumetti

i nostri prof

sport

poesie

disegni

racconti

interviste

gite

e tanto altro.....

Abbiamo pensato di condividere con voi e con chi
legge cosa facciamo a scuola durante le lezioni e in
altre occasioni!

Buona lettura



**Due chiacchiere
chiamate interviste**



prof. Barisone



1. Quando andava a scuola, le piacevano matematica e scienze?

Sì, mi piacevano matematica e scienze alle medie. Alle superiori matematica e scienze mi piacevano un po' meno, mi piaceva soprattutto latino.

2. Quando e cosa l'ha portata a capire che voleva insegnare materie scientifiche? Ha sempre voluto fare l'insegnante o le sarebbe piaciuto fare altro?

Insegnare materie scientifiche per forza, perché mi sono laureata in quello; non so se ho sempre voluto fare l'insegnante, però mi è capitato di fare il concorso abbastanza presto e ho cominciato a insegnare.

3. Da quanto tempo insegna? Ha sempre insegnato alle scuole medie o anche in altri istituti?

Ho insegnato alle superiori, ma mi rifiuto di dire da quanto tempo se no capite quanto sono vecchia.

4. Quale classe le dà più soddisfazione? Ne ha una preferita?

Diciamo che le soddisfazioni sono legate ad eventi specifici perché alcune volte una classe ha qualcosa che mi soddisfa di più, mentre la settimana dopo possono fare una cosa che mi fa arrabbiare.

5. Cosa le piace fare nel suo tempo libero?

Diciamo che ho poco tempo libero, però mi piace uscire, passeggiare e guardare la tv. Faccio yoga tutti i giorni.

6. Le piace lo sport? Ha una squadra del cuore?

Sì, mi piace tutto e seguo tutto. La mia squadra del cuore è la Sampdoria.

7. Lei ha due figli, le piacerebbe che seguissero le sue orme, che facessero gli insegnanti? O spera che facciano altro?

Ho due figli, ma hanno scelto la loro strada, che non è questa; spero che riescano a fare quello che vogliono.

8. Tra dieci anni, dove si vede? Si ricorderà di noi studenti?

Tra dieci anni spero di non essere così rimbambita da non ricordarmi di noi studenti, e alla domanda su dove mi vedo, beh, spero non al ricovero!



prof. Mori



Quando andava a scuola lei, le piacevano italiano, storia e geografia? Che scuola ha frequentato?

Ho frequentato il liceo scientifico, mi piacevano molto le mie materie, ma anche matematica, latino e fisica.

2. Quando e cosa l'ha portata a capire che voleva insegnare? Ha sempre voluto fare l'insegnante o le sarebbe piaciuto fare altro?

Difficile... Quando andavo a scuola, mi sarebbe piaciuto tornarci dall'altra parte; ho accantonato questo desiderio per un periodo e l'ho rispolverato qualche anno fa.

3. Da quanto tempo insegna? Ha sempre insegnato alle scuole medie o anche in altri istituti?

Ho insegnato alle superiori prima di venire da voi, ho iniziato nel 2020.

4. Vista la sua giovane età, che rapporto ha con i suoi studenti?

Grazie per la giovane età, ma ho passato ampiamente i 30 anni! Direi un buon rapporto, mi affeziono velocemente.

5. Dato che viene da lontano, le mancano i suoi genitori?

I miei effettivamente stanno a Valenza, li sento spesso e un po' mi mancano, ho un ottimo rapporto e nelle scelte importanti della mia vita loro ci sono e ho il loro appoggio.

6. Ci ha raccontato di aver viaggiato tanto: c'è un posto che le è piaciuto di più?

Mi sono piaciuti tutti i paesi che ho visitato, ma direi Dubai per un valore affettivo.

7. Cosa fa nel tempo libero? Le piace più leggere o fare sport?

Leggere senza ombra di dubbio! Sono un po' pigra, ogni tanto faccio nuoto e passeggio.

8. C'è una classe che preferisce?

E' difficile scegliere, perché entrambe sono molto brave, mi danno soddisfazioni; con una ho subito iniziato bene l'anno scorso, con l'altra c'è voluto un po' più di tempo.

9. Dove si vede tra 10 anni? Insegnerà ancora?

Dove mi vedo non lo so, come mi vedo... Mi vedo madre e spero di insegnare ancora, perché è un lavoro che mi piace molto.



Passioni e affini



Il match di boxe

Mike Tyson contro Jake Paul

Grande combattimento il 16 novembre alle 4 a.m. all'AT&T Stadium

Mike Tyson soprannominato “Iron Mike”, è un ex pugile statunitense, ed è considerato uno dei migliori atleti di tutti i tempi.

Campione del mondo dei pesi massimi dal 1986 al 1990, è uno dei picchiatori più efficaci e temibili della storia: occupa la posizione n°9 fra i migliori pesi massimi di sempre e la posizione n°16 della classifica dei 100 più grandi pugili.



Jake Paul è uno youtuber , attore e pugile statunitense: è diventato famoso per l'applicazione Vine, ha interpretato Dirk Man su disney channel. Ha trascorsi controversi a causa del suo comportamento violento.

La sua carriera di pugile è iniziata nell'agosto 2018 quando ha sconfitto l'inglese Deji.

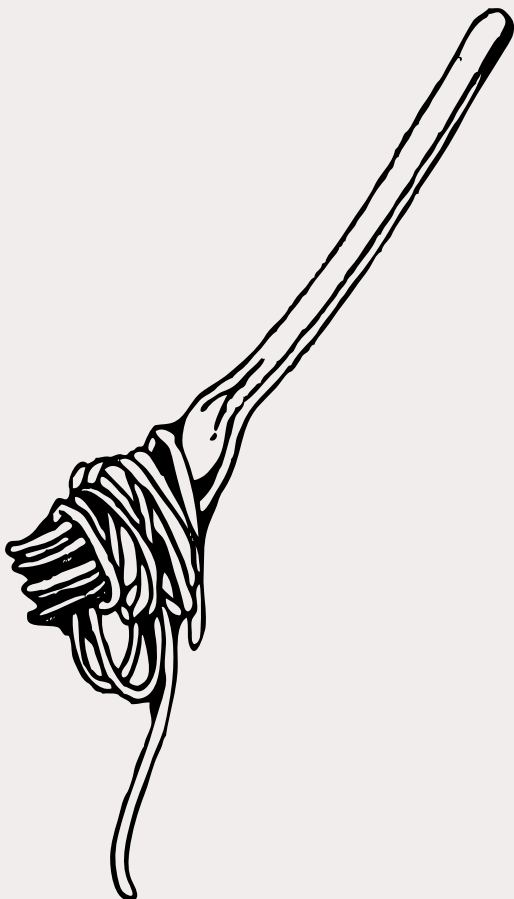
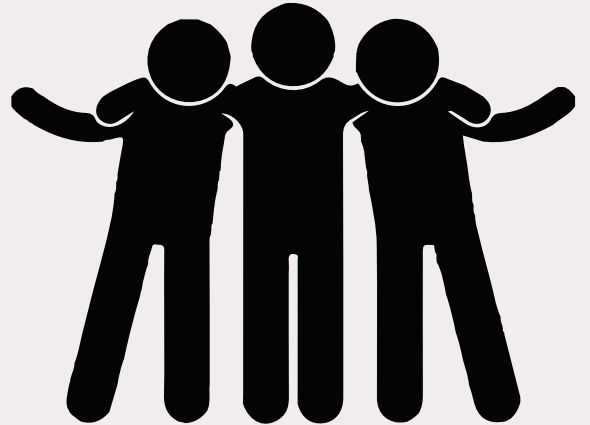
Il vincitore del match è... Jake Paul

Abder El Kammal, 2°C

LA POESIA DELL'AMICIZIA

La mia amica è una ragazza speciale,
che cerca sempre di non farmi stare male.
Mi aiuta se ho bisogno,
mi fa compagnia durante il giorno.
Se sono triste e sto male
cerca di tirarmi su il morale.
Avere un'amica è la cosa più bella
soprattutto se non hai una sorella.
Ogni tanto però mi fa arrabbiare
ma se le vuoi davvero bene la devi perdonare.
Nell'amicizia ci può essere un po' di gelosia
ma solitamente dopo poco scappa via.
Dicono che chi trova un amico trova un tesoro,
perché se è vero amico vale più dell'oro.

Ginevra Cattelan, 2a.



LA PASTA

O pasta asciutta
Sai già che ti mangerò tutta
In bianco, al sugo o con altri condimenti
Finirai sicuro tra i miei denti
La carbonara la mia preferita
Ho già la forchetta fra le mie dita
Pennette, fusilli e maccheroni
Vi amo tutti senza distinzioni
Pasta al pesto o al ragù
La più buona sarai sempre tu
Davide Porati, 2a.

MUSICA COME IL MARE

Musica, compagna di viaggio
che mi accompagna dovunque
ma io la amo comunque
e per questo mi hai assoldato nel tuo equipaggio
Le righe del pentagramma sono le altissime onde del mare
sulle quali le note nuotano felici
numerose e piccole come alici
muovendosi a ritmo facendosi influenzare
Le correnti come gli stili fanno giri diversi
ruotano azionate dalla stessa fonte
il vento, che come un compositore si affaccia all'orizzonte
questa è la musica spiegata in pochi versi
Certo io non sono un grande capitano
ma la musica mi fa navigare nei miei sogni
soddisfa tutti i miei bisogni
navigo a vista scoprendo l'arcano.



Enea Fabiano, 3e

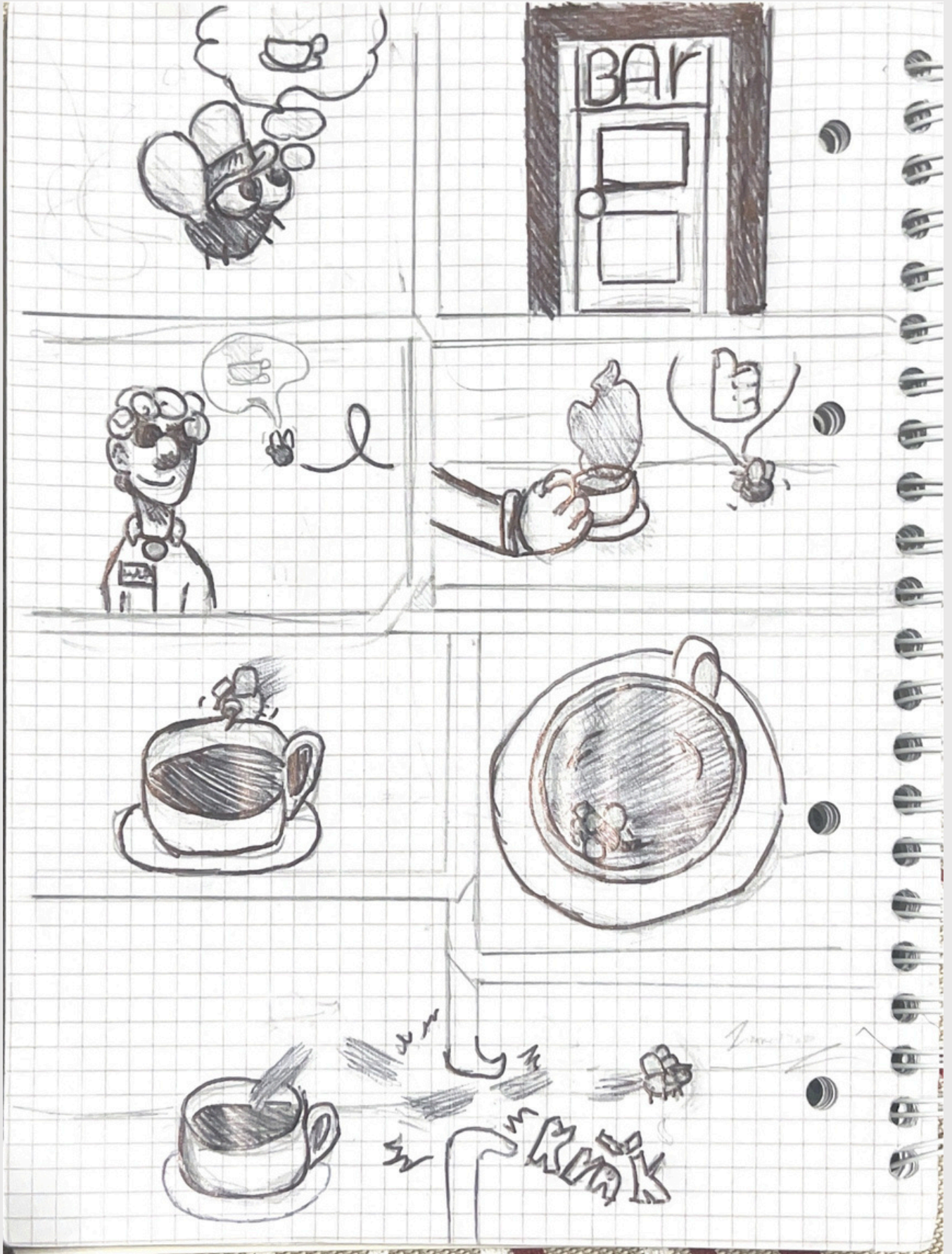


I MIEI NONNI

La mia nonna è molto carina
le do i bacini dalla sera alla mattina.
Lei ricambia e tante coccole mi dà
E buon umore a volontà.
Il mio nonno è un po' vecchietto,
ma se deve fare qualcosa è veloce come un furetto.
E' il mago della cucina,
ha molte ricette nella sua testolina.
I miei nonni hanno una bella mentalità,
quando escono di casa portano con loro la felicità

Tommaso Sala, 3e.

La mosca nel caffè



LE BLACK PINK RITORNANO?!?

Come sappiamo, le Black Pink sono il gruppo più famoso della Corea, le loro canzoni hanno totalizzato fino a 1 miliardo di visualizzazioni! Il loro ultimo concerto fu anni fa (Born Pink) e da lì non si è più sentito niente... Quest'anno, però, sconvolgono il pubblico con la programmazione di un nuovo comeback e un worldtour previsto nel 2025!



Raccomandazioni canzoni k-pop del mese

APT, di Rosé e Bruno Mars

ME, Jisoo

Rockstar, di Lisa



Gaia Bergamasco (3°C)



Punto a capo e piccoli brividi

EPISODE ONE

Sofia Marzolla (2°C), Il mistero della chiave scomparsa

Siamo in un paesino nell'entroterra del Monferrato dove la scuola è un edificio antico e lugubre, con corridoi lunghi, le aule silenziose, i pavimenti in legno che scricchiolano al passare dei pochi alunni che la frequentano.

La nostra storia cominciò un venerdì di novembre quando l'insegnante di scienze si rese conto che la chiave del laboratorio era scomparsa. Era una chiave speciale, apriva l'unica porta blindata della scuola, dove erano custoditi attrezzi di laboratorio e sostanze chimiche usate per esperimenti.

La scuola era piccola e la notizia della scomparsa della chiave si diffuse velocemente, tra gli insegnanti e gli studenti iniziò a serpeggiare un alone di paura perché chiunque avesse preso quella chiave, avrebbe potuto aver accesso a sostanze pericolose. Il preside convocò una riunione straordinaria e fu vietato a tutti di entrare nei laboratori fino a quando non fosse ritrovata questa chiave.

Tra gli studenti di 2°C iniziò il chiacchiericcio. Nonostante le insegnanti facessero lezione, nessuno riusciva a togliersi dalla testa quel mistero. Alessandro, un ragazzo curioso e appassionato di libri

gialli, decise di indagare. Chiese aiuto ai suoi due migliori amici, Sofia ed Ermes, e propose loro di formare una squadra investigativa.

Per prima cosa decisero di raccogliere informazioni, facendo domande in giro durante gli intervalli. Andavano in giro chiedendo chi sapesse che il professore aveva perso la chiave del laboratorio. Andarono anche dai ragazzi più grandi a chiedere se avessero notizie più precise, visto che loro avevano la classe vicino a quel laboratorio; nessuno di loro però sembrava voler collaborare, anzi spesso rispondevano che sicuramente era stato uno della seconda ad aver preso quella chiave, così per fare una bravata o un dispetto. Dopo una prima indagine i sospetti caddero su Andrea, un ragazzo di 3°B che gironzolava sempre intorno al laboratorio. I ragazzi decisero di tenerlo d'occhio.

Però i tre ragazzi si facevano una domanda: perché la professoressa di scienze, solitamente attenta, avrebbe lasciato la chiave incustodita? Oltre più scoprirono, pedinando la professoressa, che si fermava fino a tardi in laboratorio a preparare le lezioni del giorno dopo, ma insolitamente, quel giorno, il giorno della sparizione della chiave, non lo aveva fatto, ed era andata via molto presto.

Arrivarono alla conclusione che potesse essere stata lei a perderla dalla tasca per distrazione, e che qualcuno, invece di restituirla, avesse approfittato del ritrovamento per farle qualche dispetto, per una bravata.

Sofia però tirò fuori di aver sentito una voce in cui si diceva che in quel laboratorio si conducevano esperimenti proibiti e che quindi qualcuno volesse metterla nei guai...



...Continua



Pts pts.. gossip time

Litigio

Litigio nella 2B per uno scherzo: tre ragazze hanno rovinato l'amicizia.

Due ragazze della 2B si sono messe a criticare 2 ragazze e una professoressa, nonché la coordinatrice, criticando innocentemente. La 2B non demorde per i litigi, ma questa volta i protagonisti sono i maschi che si azzuffano per una palla.

Ship dei prof

Agosta e la Casavecchia è solo amicizia o c'è qualcosa in più...
La Raimondo e Cacciatore, siamo sinceri, vogliamo solo la verità.
Olivero e Quasso, non bisogna mai negare l'evidenza e loro a quanto pare lo fanno...
Giovinazzo e Francesca, sarà solo lavoro o si vedono pure fuori scuola.
La Raimondo e Gallo tra arte e tecnologia c'è un amore squadrato.

XOXO



Ship dei ragazzi

Un'altra ship si trova in 2A tra due ragazzi che vogliono negare l'evidenza e vogliono più di un'amicizia e adesso Giornagiornissimo scoprirà la verità.

In 3C, durante la premiazione dei ragazzi che sono usciti con 10, lui continuava a provarci con lei facendola ridere.

Tra due ragazzi entrambi della 2A starà nascendo qualcosa..? Tra la pallavolista e il cestista della C secondo noi c'è qualcosa sotto.

La 2a non demorde con le ship: tra una ragazza dai capelli lisci e lunghi e un ragazzo con la baby face.

La ginnasta e cocò della 2c dicono la solita frase: "sì, ma siamo solo amici".

La cantante e il rosso della 2b stavano avendo un'ottima relazione finché non si è intromessa una bionda dagli occhi azzurri, oltretutto fidanzata con un atleta.

Il vice sindaco ha ricevuto un bel palo dalla rossiccia ginnasta: lei sembra attratta da un altro calciatore di Canelli.

La piccolina della 3c si è messa con il biondino della 3a, ma c'è qualcuno che non è tanto d'accordo...

Assisi di 3b e Apterodattilo di 2c non sono fratelli ma solo amici.

Una di 2c ha detto che una di 3b è stupenda (riccia e porta la fascia). Il 29/11 la 3b è stata rimproverata sia dal preside sia dalla professoressa Taglieri, per una scritta alla lavagna e per un cestino rovesciato. Tutta la classe ha preso una nota, e il colpevole non è uscito fuori, fino alla quinta ora.

Finalmente la ragazza con gli occhiali finti di seconda si è messa con il biondino di 1f e, oltretutto, la migliore amica della ragazza sempre di seconda è fidanzata con il migliore amico del biondino.

Il ragazzo con la giacca con la pelliccia invidia le scarpe di una ragazza delle seconde.

La ragazza di 1f che sembra più grande è fidanzata con Alfredo di 3b.

BLAH!!
BLAH!!
BLAH!!

COSA E' SUCCESSO DAVVERO...

Una ragazza di 1B si è fidanzata con un ragazzo di 1F: la ragazza non prova più niente per lui e lo vuole lasciare perché dicono che le piaccia un ragazzo di 3° media.





L'oroscopo dell'inverno di Mario



ARIETE

La tua energia potrebbe alimentare una centrale elettrica, ma attento a non fulminare chi ti circonda. Attento a firmare un contratto senza leggerlo, potresti diventare assaggiatore di merluzzo!



TORO

La tua testardaggine è faticosa, ma non lasciare che qualcuno ti convinca a mettere l'ananas sulla pizza... Resisti, il karma ti ricompenserà!



GEMELLI

Parlare con te è come sentire una canzone a due velocità. Usa il tuo talento per schivare impegni noiosi, ma ricorda... Non puoi essere a due feste contemporaneamente... O forse sì?



CANCRO

Sei emotivo come un film strappalacrime! Non ti commuovere guardando la pubblicità dei biscotti. Il passato è bello, ma il presente ti prepara la sorpresa.



LEONE

Il re della giungla potrebbe aver bisogno di non ruggire per un po'. Lasciati coccolare, ma senza esagerare... Potresti sembrare un king senza corona.



VERGINE

Hai organizzato tutto così bene che potresti sembrare una tabella excel. Ricorda: non tutto deve essere perfetto, anche la polvere sullo scaffale a volte aggiunge carattere.



BILANCIA

Equilibrato come un funambolo, potresti fare il mediatore tra due amici. Usa il tuo charme per evitare il dramma, ma prendi una decisione: non si può piacere a tutti!



SCORPIONE

Misterioso e intenso, oggi potresti scoprire un segreto o smascherare qualcuno. Attento però... Non a tutti piacciono i detective privati: modera il lato investigativo.



SAGITTARIO

La voglia di avventura ti spinge a cercare voli last minute o a esplorare ristoranti etnici. Ma ricordati di controllare il portafoglio prima di partire: l'entusiasmo è gratis, la cena no!



CAPRICORNO

Pratico e affidabile, ti senti come un'app produttiva... Ma aggiornati: un po' di relax non compromette i tuoi obiettivi! Forse puoi anche sorridere!



ACQUARIO

Creativo e ribelle, puoi decidere di rivoluzionare il guardaroba o proporre idee stravaganti. Sii tenace... Il futuro è sempre dalla tua parte.



PESCI

Sei un sognatore, ma non confondere una riunione di lavoro con una sessione di meditazione. Non perderti nelle nuvole, fai scelte sagge (o almeno divertenti!).





Alcuni dei nostri prof

Prof

Barbero!



Insegnante di francese, burbera al punto giusto e molto brava a insegnare la pronuncia.

Prof.

Barisone!



Insegnante di matematica e scienze, tiene molto alle sue materie e ai suoi alunni.

Prof
Sagliome



Insegnante di lettere, molto simpatica, soprannominata “la dea suprema”.

Prof.
Biondini!



Insegnante di scienze motorie, molto spiritoso, soprattutto con i ragazzi.

Prof.
Mori!



Insegnante di lettere, molto bella, molto simpatica e disponibile.

Prof.
Taglieri!



Insegnante di musica, molto precisa, un'ottima insegnante.



Le nostre gite e attività

#IOLEGGOPERCHÉ: TRA LIBRI, GIOIE E QUALCHE “ARRABBIATURA” PER LA CLASSE 1B

Cari lettori, eccoci qui, siamo Giacomo, Simona, Beatrice e Malak della classe 1B e vogliamo condividere con voi la nostra esperienza relativa alla giornata dedicata a #Ioleggoperché.

Tutto è cominciato quando i professori ci hanno avvisati che avremmo fatto una nuova esperienza fuori da scuola, dandoci informazioni relative allo scopo dell'attività e suddividendoci in tre gruppi: il primo avrebbe trascorso delle ore davanti alla libreria invitando i passanti ad entrare e regalando a questi ultimi dei segnalibri realizzati dalla classe; mentre gli altri due gruppi, andando in giro per le vie principali del paese, avrebbero dovuto spronare la gente ad acquistare dei libri per la nostra scuola.

L'idea, fin da subito, ci ha resi molto felici, poiché avremmo potuto trascorrere diverse ore fuori da scuola e in compagnia dei nostri amici delle classi prime (le uniche coinvolte in questa attività).

Quel giorno, emozionati e carichi, ci siamo diretti verso la via principale del paese accompagnati dalle nostre professoressa: la nostra “missione” era ormai iniziata. Dopo meno di mezz'ora dall'inizio dell'attività, diversi passanti avevano già acquistato qualche libro e noi ci sentivamo “imbattibili”. In realtà, però, come qualsiasi grande impresa, anche la nostra ha incontrato qualche ostacolo: insieme alla gente buone e generosa, diverse persone si sono mostrate poco disponibili, quasi infastidite dalla nostra proposta di acquistare un libro per la scuola. La gente ci ignorava, si arrabbiava con noi e, pur rimanendoci male, ci mostravano gentili e non lo davamo a vedere. Fortunatamente, a tirarci su il morale sono stati coloro i quali hanno compreso lo scopo della nostra attività e ci hanno aiutati ad acquistare circa una quarantina di libri, sorridendoci e invitandoci a fare buon uso di quei libri.

Nonostante qualche arrabbiatura, ci siamo divertiti tanto, abbiamo avuto modo di fare un'esperienza diversa e di metterci in gioco. Abbiamo anche incontrato dei gentilissimi signori inglesi con i quali abbiamo parlato in inglese (siamo riusciti a farci capire benissimo, anche loro hanno acquistato dei libri per noi!).

Tirando le somme, possiamo dire di aver trascorso una fantastica giornata all'aperto.

Gli alunni della classe 1B,
Giacomo, Simona, Beatrice e Malak



#IOLEGGOPERCHE'

CLASSE I A

Anche quest'anno, sabato 9 novembre 2024 presso le librerie di via Maestra, si è svolta la giornata dedicata all'iniziativa IOLEGGOPERCHE'; che ha visto coinvolti i ragazzi delle classi prime dell'IC Carlo Alberto dalla Chiesa di Nizza Monferrato. Per l'intera mattinata, gli allievi si sono fermati con i passanti e hanno spiegato il funzionamento dell'iniziativa.

Come è stata l'esperienza per la classe IA?

D.: mi è piaciuta perché ho convinto le persone ad acquistare libri. Mi sono divertito molto.

L.: esperienza bellissima, splendide le persone che abbiamo incontrato.

A.: è stato meraviglioso correre avanti e indietro per farci acquistare i libri.

S.: li leggerò tutti.

M.: mi sono divertito tanto, ho persino conversato in inglese con una coppia di anglosassoni.

R.: un'esperienza indimenticabile. Possiamo rifarla?

T.: il momento più interessante è stato quando ho accompagnato una coppia di deliziosi anziani fino alla libreria aderente e, mi hanno chiesto che libro avrei voluto leggere. Hanno fatto scegliere a me, emozionante.

B.: io ho fermato un cinese ed abbiamo comunicato col traduttore simultaneo. Alla fine non ha acquistato nessun libro. Mi è dispiaciuto un po'.



LA LETTURA E' UN'AVVENTURA: IO LEGGO PERCHE' E LA CACCIA AL TESORO LETTERARIA A CURA DI RADIO&BIBLIOPELLATI

Sabato 9 novembre, in occasione di Io leggo perché, le classi seconde dell'Istituto hanno partecipato ad un'iniziativa molto interessante, proposta dai ragazzi dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato e dalle loro insegnanti. E' stata organizzata una caccia la tesoro letteraria per le vie del centro storico: i ragazzi sono stati divisi in squadre e ad ognuna è stato assegnato un libro, di genere avventura, su cui poi sono stati creati indovinelli e giochi letterari, che hanno incuriosito molto e stimolato tutti a leggere per arrivare primi! Sicuramente è stata un'idea molto originale e diversa dal solito, che ci ha appassionato alla lettura. Il 2 dicembre gli studenti del Pellati sono venuti a scuola per intervistare alcuni degli alunni che avevano partecipato alla caccia al tesoro, per raccogliere testimonianze sull'evento e sul nostro interesse verso la lettura. Con queste interviste sarà realizzato un podcast che verrà pubblicato sul sito di RadioPell@ti.

Cosa state aspettando?!? Andate ad ascoltarci!



Museo di arte contemporanea di Rivoli (TO), 22 novembre
Gita delle terze



L'opera più "stravagante" che si può trovare nel Castello di Rivoli è probabilmente quella di Maurizio Cattelan, "Novecento", che raffigura un cavallo imbalsamato appeso al soffitto. L'autore ha ammesso di voler colpire il pubblico, generando una sensazione di insicurezza e di fallimento, tipica del secolo che dà il nome all'opera.

In ricordo di Giovanni Cavallaro



Le classi terze il 15 novembre hanno commemorato i caduti a Nassiriya. Cavallaro, un sottotenente niceese, morto a Nassiriya da eroe. Era in missione di pace chiamata "Antica Babilonia", quando un camion imbottito di esplosivo fece 27 vittime tra militari e civili. Ogni anno, al cimitero di Nizza Monferrato, davanti alla sua lapide, i carabinieri depongono una corona di fiori.

Dopo la commemorazione, le classi si sono spostate presso la palestra della scuola dove gli studenti si sono disposti in base al colore della maglietta che indossavano per rappresentare la bandiera italiana (verde, bianco, rosso). Aprono il dibattito alcuni allievi per ricordare il caduto al servizio del Paese, segue la lettura di una poesia, scritta per l'occasione da Beatrice Lazzarino della classe 3B. Infine la famiglia Cavallaro ha premiato gli studenti che hanno affrontato l'esame di stato con successo.



SARA MIGHETTI 3D



A Giovanni Cavallaro

**A te che volevi solo portare
pace
ma sei stato coinvolto in una
strage**

**Il 12 Novembre 2003
avvenne qualcosa che dovresti
ricordare anche te
un camion scoppio davanti alla
base maestrale
e numerose vite fece
terminare.**

**L' attentato ridusse la base a
uno scheletro di cemento
e libero le urla degli sfortunati
al vento.**

**Su questo catrame che più
nero non c'è
la guerra di altri è esplosa su
di me,
io morivo così da uomo solo
ma la mia anima insieme a 28
altre prese il volo.**

Beatrice Lazzarino